



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
ADERENTE ALL'ENTE PARCO DEI NEBRODI
COMUNE D'EUROPA

AVVIO DI UN PERCORSO CONDIVISO VOLTO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA **COMUNITA' ENERGETICA** NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA – **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**



FINALITÀ DELL'AVVISO

Il Comune di Santo Stefano di Camastra (ME) intende promuovere la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) sul territorio comunale ai sensi della Direttiva 2018/2001/UE "RED II", ivi compresi l'art. 8, 31 e 32 del D.Lgs. 199/2021, nonché le relative disposizioni attuative, tra cui il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 414 del 7.12.2023 e il Decreto Direttoriale del MASE n. 22/2024, ss.mm.ii.

Con delibera di G.M. n. 46 del 21/03/2023 il Comune di Santo Stefano di Camastra ha avviato un percorso volto alla realizzazione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) sul proprio territorio e ha emanato un primo avviso di manifestazione di interesse.

Con il presente Avviso, l'Amministrazione intende ampliare ulteriormente la platea dei possibili partecipanti alla CER di prossima costituzione; vengono fatte salve le istanze già ricevute.

La partecipazione alla presente indagine consentirà al Comune di effettuare un censimento dei soggetti interessati a prendere parte a una prima CER promossa dall'Ente.

Sulla base dei dati raccolti sarà effettuata una mappatura delle potenziali Comunità realizzabili intorno alle cabine primarie, includendo nell'analisi le informazioni sui consumi energetici e sulla capacità di soddisfarli mediante l'uso di impianti di produzione da Fonti Energetiche Rinnovabili (FER).

COS'È UNA CER (COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE)

Una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) è un soggetto giuridico senza fini di lucro a cui possono aderire volontariamente persone fisiche, Piccole o Medie Imprese, enti di ricerca e formazione, enti religiosi, del terzo settore e di protezione ambientale e anche soggetti pubblici, con l'obiettivo di produrre, consumare, condividere e gestire localmente energia elettrica da **fonte rinnovabile**.

I membri in una CER possono rivestire diversi ruoli:

- produttore (**producer**): soggetto che ha un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile che mette a disposizione della CER, o che vuole realizzarlo per metterlo a disposizione della CER.
- consumatore (**consumer**): soggetto che non dispone di un proprio impianto di produzione, ma si avvale dei vantaggi legati alla condivisione dell'energia prodotta dagli impianti costituenti (o a servizio) la Comunità.
- produttore e consumatore (**prosumer**): soggetto che ha un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, con il quale alimenta la propria utenza e cede alla Comunità l'energia in eccesso attraverso la sua immissione nella rete elettrica pubblica;
- titolare di superficie idonea: soggetto che detiene la proprietà o la disponibilità di un tetto o di una superficie idonea, sia essa a terra o in un edificio, e lo rende disponibile alla CER al fine di installarvi un impianto alimentato da fonti rinnovabili.

La CER, in quanto soggetto di diritto privato, regola poi autonomamente le modalità di investimento e la ripartizione di costi e benefici tra i suoi membri, nel rispetto dei principi enunciati nello statuto e delle norme del regolamento di cui si dota all'atto della costituzione.

Per maggiori informazioni sulle Comunità di Energia Rinnovabile e sulle altre configurazioni di Autoconsumo Diffuso, si invita alla consultazione dell'apposita sezione del sito web del Gestore dei Servizi Energetici (GSE) all'indirizzo: <https://www.gse.it/servizi-per-te/autoconsumo>.

IL RUOLO DEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Al fine di agevolare e promuovere la realizzazione di una o più Comunità Energetiche sul proprio territorio, il Comune:

- verifica la disponibilità di superfici pubbliche da destinare alla realizzazione di impianti da Fonti di Energia Rinnovabile (FER) la cui produzione, fatta salva l'eventuale quota autoconsumata dalle utenze comunali, è messa a disposizione della/e nascente/i Comunità Energetica/che;
 - verifica la disponibilità dei cittadini, imprese e associazioni ad aderire alla CER in qualità di produttori e consumatori (**prosumer**), produttori (**producer**), consumatori (**consumer**), o titolari di superfici idonee;
 - si impegna ad organizzare occasioni di incontro e confronto con la cittadinanza, associazioni e operatori economici per condividere la progettazione, gli scopi e il funzionamento della
-

futura CER;

- raccoglie le adesioni e le organizza sulla base dei vincoli normativi, le preferenze espresse circa il ruolo nella CER e il miglior bilanciamento di produzione di energia elettrica dagli impianti FER ed il consumo dei membri della Comunità;
- supervisiona sulla costituzione del soggetto giuridico che governerà la CER e sulla definizione dello statuto e del regolamento interno che disciplinerà i rapporti tra i membri nei loro diversi ruoli, con particolare attenzione alla garanzia del perseguimento della sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Per dare maggior impulso all'iniziativa e svolgere al meglio il ruolo di moderatore degli interessi pubblici, il Comune potrà poi decidere di partecipare esso stesso alla CER, mettendo a disposizione sia degli impianti di produzione a FER che delle superfici idonee ad ospitarne altri, sia infine le proprie utenze (scuole, uffici ecc.) quali semplici consumatori concorrenti al miglior bilanciamento degli scambi di energia.

BENEFICI ECONOMICI NELLE CER

In base alle attuali disposizioni di legge, alla CER spettano:

- una Tariffa Incentivante Premio (TIP) sull'energia prodotta da FER e autoconsumata virtualmente dai membri della CER. Essa è riconosciuta dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) per un periodo di 20 anni dalla data di entrata in esercizio di ciascun impianto;
- un corrispettivo di Valorizzazione per l'energia autoconsumata, definito dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Appendice B delle Regole Operative del GSE pubblicate il 16 luglio 2025 regolano il meccanismo di funzionamento e i contributi di valorizzazione.

È demandato all'autonomia regolamentare delle Comunità rinnovabili la ripartizione fra membri della CER degli incentivi TIP e Valorizzazione.

La CER può inoltre decidere se distribuire queste risorse fra gli associati o reinvestirle in iniziative con ricadute sociali sulla comunità, prima fra tutte la riduzione delle condizioni di povertà energetica sul proprio territorio.

COME PARTECIPARE ALLA COMUNITÀ ENERGETICA

Cittadini, Piccole e Medie Imprese, Organizzazioni non profit e soggetti pubblici intenzionati a prendere parte alla costituzione della prima CER promossa dal Comune di Santo Stefano di Camastra, potranno farlo partecipando alla presente manifestazione d'interesse.

A tal fine, il Comune ha predisposto una serie di iniziative di informazione e un apposito portale online disponibile all'indirizzo: [CER](https://www.indigitale.eu/site/login) (collegamento ipertestuale a <https://www.indigitale.eu/site/login>) attraverso il quale, come unica modalità ammissibile, saranno acquisite le richieste di tutti coloro che hanno diritto a partecipare alla consultazione.

Condizione imprescindibile per partecipare alla presente indagine è **disporre, nel territorio comunale di Santo Stefano di Camastra, di almeno un punto di consegna dell'energia elettrica dalla rete (POD)**, sia esso per un impianto d'utenza o per un impianto produttore di energia (purché da fonte rinnovabile), **e/o di una superficie idonea** ad ospitare un futuro impianto di produzione di energia elettrica da energia rinnovabile.

Anche quando si mette a disposizione una superficie **è la superficie che deve trovarsi all'interno del Comune di Santo Stefano di Camastra.**

La residenza/domicilio del richiedente non è rilevante: *un cittadino con la residenza in un altro Comune può presentare la Manifestazione di Interesse alla CER **se si trovano nel Comune di Santo Stefano di Camastra il suo POD o la sua superficie** da mettere a disposizione.*

Con l'invio della richiesta online si otterrà una ricevuta con l'indicazione del protocollo di presentazione, nella quale saranno riportati i dati del soggetto intestatario della domanda e il POD di riferimento nonché l'evidenza del ruolo che desidera assumere all'interno della Comunità.

TEMPI E SCADENZE

La consultazione online resterà aperta tutti i giorni, **dalle 9.00 di mercoledì 16 settembre 2026 alle 13.00 di sabato 26 settembre 2026.** Trascorso questo termine i dati saranno raccolti e inviati all'operatore economico ing. Nicola Barbalace, che il Comune di Santo Stefano di Camastra ha incaricato con determina dirigenziale n. 209 del 09/12/2024 dell'assistenza quale consulente specializzato nel percorso di promozione e costruzione della CER.

INFORMAZIONI

Per le informazioni sulla presente Manifestazione di Interesse ci si potrà rivolgere all'ufficio Vigilanza, Manutenzione e Servizi a Rete del Comune di Santo Stefano di Camastra (Resp. Arch. Elisa Costanzo), negli orari di ufficio, oppure inviando una mail all'indirizzo elisa.costanzo@santostefanodicamastra.eu.

Santo Stefano di Camastra, 15/09/2026

Il Responsabile dell'Area
Vigilanza, Manutenzione e
Servizi a Rete
Arch. Elisa Costanzo